

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
29	Il Cittadino (Lodi)	17/03/2016	ASTENSIONE ILLEGALE, DANNEGGIATI DUE CAMION	2
2	Il Sannio	17/03/2016	VENERDI' INDETTO SCIOPERO DEI TRASPORTI	3
2	La Nazione - Ed. Umbria/Terni	17/03/2016	LA SCURE SI ABBATTE ANCHE SUI POSTINI PREVISTI 93 ESUBERI NELLA PROVINCIA	4
3	La Nazione - Ed. Umbria/Terni	17/03/2016	UN 'PARCO' CON TRENTA VEICOLI ELETTRICI MA NE FUNZIONANO SOLO DIECI	6
24	La Nuova Sardegna	17/03/2016	TACCUINO	7
9	La Repubblica - Ed. Napoli	17/03/2016	CIRCUM E CUMANA, SCIOPERO DI 4 ORE	8
27	La Sicilia	17/03/2016	DOMANI BUS FERMI PER LO SCIOPERO	9
5	Le Cronache del Salernitano	17/03/2016	"IL PORTO NON PUO' MORIRE COSI'"	10
43	Messaggero Veneto	17/03/2016	E I DIPENDENTI SCRIVONO UN DOCUMENTO PER PARLARE CON BOLZONELLO	11
Rubrica Cisal: web				
	Lanazione.it	17/03/2016	LA SCURE SI ABBATTE SUI POSTINI: PREVISTI 93 ESUBERI NELLA PROVINCIA	12
	Lanuovasardegna.Gelocal.it	17/03/2016	INCONTRO SUL RINNOVO DEI VERTICI DELLENASARCO	14
	Le-Ultime-Notizie.eu	17/03/2016	ALLARME DEI SINDACATI: ZONE SERVITE A SINGHIOZZO, RECAPITI PIU' LENTI	15
	Napolitoday.it	17/03/2016	TRASPORTO PUBBLICO: 18 MARZO SCIOPERO GENERALE	16
	Primocanale.it	17/03/2016	SCIOPERO NAZIONALE DEL 18 MARZO, DISAGI NEI TRASPORTI E NELLE SCUOLE	18
	Corsoitalianews.it	16/03/2016	CIRCUMVESUVIANA, PROTESTE PER DISAGI E RITARDI. SCIOPERO ANNULLATO	20
	Dentrosalerno.it	16/03/2016	SALERNO: CISL, GIUDICE PORTO NON PUO' MORIRE, BATTAGLIA NON CONTRO NAPOLI MA A TUTELA NOSTRE ECCELLE	22
	Gazzettadisalerno.it	16/03/2016	PORTO, GIUDICE (CISAL TERZIARIO): NO ALL'ACCORPAMENTO CON NAPOLI, SAREBBE SVILIMENTO.	23
	Napoli.Repubblica.it	16/03/2016	VENERDI' NERO PER I PENDOLARI, SCIOPERO DEI BUS ANM E DEI TRENI DELLA CUMANA, CIRCUMFLEGREA E CIRCUM	25
	Ntr24.tv	16/03/2016	WG FLASH 24 DEL 16 MARZO 2016	27
	Rassegna.it	16/03/2016	AUTOCENTRI BALDUINA (ROMA), DA SINDACATI NO A NUOVO CCNL	29
	Salernonotizie.it	16/03/2016	GIOVANNI GIUDICE (CISAL): "PORTO SALERNO NON PUO' MORIRE IN QUESTO MODO..."	30
	Trentinolibero.it	16/03/2016	PERCHE' E' DEMENZIALE CRIMINALIZZARE I PENSIONATI	32
	Ugspoliziadistato.It	16/03/2016	ASSISTENZA FISCALE ANNO 2016, LUGL POLIZIA DI STATO SIGLA UNA ESCLUSIVA CONVENZIONE CON IL CAF CISAL	36

LA LUNA

Astensione illegale, danneggiati due camion

■ Dopo una settimana di astensione dal lavoro di un gruppo limitato di lavoratori della Scrivente cooperativa, con la presente sono a comunicare quanto segue. L'astensione dal lavoro messa in atto dal Sindacato Sgb è illegale, in quanto non rispetta i termini previsti dalla Legge 146/90 sui servizi minimi essenziali che vanno garantiti, trattandosi di Servizi di Raccolta Rifiuti. Di tale astensione la Cooperativa non è stata informata, e per tale evento nessun tavolo di trattativa è stato richiesto. La Cooperativa ha costantemente erogato i servizi di raccolta e così facendo ha perlomeno evitato gravi disagi ai cittadini dei comuni dove operiamo.

Tutto ciò mentre si andavano a definire accordi per la soluzione relativa al pagamento delle retribuzioni dei mesi di Dicembre 2015 e Gennaio 2016.

In accordo con il Sindacato Sgb, sono stati erogati anche degli acconti, per i lavoratori più in difficoltà. Ma il fatto grave è avvenuto ieri pomeriggio presso la sede operativa della Cooperativa in Località Cascina Polledra, quotidianamente picchettata dagli aderenti all'azione proposta dal sindacato Sgb.

Intorno alle 17,40 abbiamo trovato danneggiati due camion, a cui hanno tagliato i tubi del gasolio e dell'aria, e la cisterna del gasolio da rifornimento alla quale è stato tagliato il tubo dell'erogazione. Questo è un atteggiamento intimidatorio grave e vigliacco, che condanno con forza e che non può essere tollerato, né tollerabile.

È intenzione di qualcuno arrecare ulteriori danni all'azienda e a tutti i lavoratori che quotidianamente mettono impegno e intelligenza nello svolgere il proprio lavoro. Naturalmente il fatto è stato denunciato alle autorità competenti.

Voglio sottolineare infine le pressioni psicologiche che stanno subendo anche quei lavoratori che, pur in disaccordo con l'astensione, temono ripercussioni personali e pertanto non sono operativi.

Al contempo ringrazio chi, attivamente ed in modo costruttivo, sta lavorando nella giusta direzione: mi rivolgo agli operatori in servizio, al personale impiegatizio, la Prefettura di Lodi, la Cgil di Lodi, Cremona e la Fisal **Cisal** di Cremona. Ci scusiamo per i disagi che causiamo, non per nostra volontà. Vogliamo rassicurare le Amministrazioni e le aziende con cui collaboriamo che la Coopera-

tiva si è già attivata nelle sedi appropriate per tutelare se stessa, i lavoratori e le amministrazioni con cui si collabora.

Giannantonio Tealdi
Legale rappresentante Cooperativa La Luna
 Montanaso Lombardo



● INIZIATIVA DI FAISA, CISAL E ORSA

Venerdì indetto sciopero dei trasporti



Situazione nerissima quella del trasporto pubblico locale in Campania, tra mezzi e materiale obsoleto, continui atti di vandalismo e di aggressione nei confronti del personale comprensibili a tutti le motivazioni che hanno indotto le sigle Faisa **Cisal** ed Orsa a proclamare lo sciopero per domani.

Salvo revoche sarà un venerdì nero per i pendolari. Previsto lo sciopero per il personale dei mezzi di Cumana, Circumflegrea, Circumvesuviana tra le 17,40 e le 21,40. Sempre domani sciopero indetto dai Cobas per l'Anm con servizio garantito dalle ore 5.30 alle ore 8.30 e dalle ore 17 alle ore 20.

Possibili disagi anche sulle linee del trasporto pubblico tra Benevento e il capoluogo di regione.



Codice abbonamento: 125183

La scure si abbatte anche sui postini Previsti 93 esuberi nella provincia

Allarme dei sindacati: 'Zone servite a singhiozzo, recapiti più lenti'

- PERUGIA -

SARÀ LA PROVINCIA di Perugia a sperimentare per prima, in Umbria, gli effetti del piano di riorganizzazione di Poste Italiane. A partire dal mese di agosto infatti la «mannaia» dei tagli si abatterà su 114 zone di recapito del territorio (ancora da individuare), con conseguente riduzione di personale. A lanciare l'allarme è la Faip **Cisal**, che prevede 93 esuberi. Il piano industriale dell'azienda troverà applicazione su tutto il territorio nazionale, ma nel Perugino il dazio da pagare sembra decisamente alto. «In Umbria - spiega il segretario regionale di Faip **Cisal**, Giuliano Tognellini - l'avvio della riorganizzazione era previsto per i primi mesi del 2017 e invece i tempi sono stati anticipati. Da agosto - continua il sindacalista - saranno tagliate oltre cento zone di recapito del territorio provinciale, con una riduzione del personale di 93 uni-

ta». **UNA CIFRA** che - sottolinea Tognellini - «corrisponde al 30% del personale impegnato nella consegna della posta». Significa, spiega il numero uno di Faip **Cisal**, «che è probabile che non verranno più rinnovati i contratti a tempo determinato, che verranno incentivati i prepensionamenti e che il personale verrà spostato ad esempio agli sportelli». Ma non solo. Ad agosto infatti prenderà il via anche la consegna della posta a giorni alterni. «A oggi ciascun postino deve occuparsi di una zona - evidenzia Tognellini - ma con la nuova riforma ne dovrà gestire due, a giorni alternati. Questo significa che le zone saranno servite a 'singhiozzo'».

UNA RIVOLUZIONE che porterà non solo un esubero di personale ma anche, dicono i sindacati, un aumento dei carichi di lavoro e una riduzione della qualità del servizio per i cittadini. Nelle città in cui è scattata la consegna a giorni alterni, sostiene To-

gnellini, «sono state registrate molte difficoltà e la posta arriva con lentezza». Per questo il sindacato vuole fare chiarezza e lancia un appello a Poste Italiane.

«LO SCORSO SETTEMBRE abbiamo sottoscritto un accordo con l'azienda - ricorda Tognellini - con la garanzia della sua unicità e del ricollocamento del personale, che resta per noi un punto fermo. Nessuno avrebbe perso il posto, questo ci era stato assicurato. Ora, però, vogliamo capire se la riorganizzazione funzionerà e soprattutto in che modo, sia per l'interesse dei lavoratori che dei cittadini».

IL RISCHIO è che la corrispondenza si accumuli e il recapito diventi meno efficiente, con conseguenti disagi per gli utenti e con i postini costretti a macinare un numero consistente di chilometri. «Cosa altamente probabile nel nostro territorio - conclude Tognellini - caratterizzato da piccoli centri distanti tra loro e non sempre raggiungibili facilmente».

Chiara Santilli

TOGNETTINI (FAIP-CISAL)

«Da agosto nel territorio provinciale a rischio il 30% del personale»

LA NOVITA'

«Nelle città in cui è scattata la consegna a giorni alterni ci sono state difficoltà»



A partire da agosto la mannaia dei tagli si abatterà su 114 zone di recapito del territorio.





Focus

I timori

Secondo il sindacato, «con la riorganizzazione, è probabile che non verranno più rinnovati i contratti a tempo determinato, che saranno incentivati i prepensionamenti e che il personale verrà spostato, ad esempio agli sportelli».



Si andrà a rilento

«A oggi ciascun postino deve occuparsi di una zona – evidenzia Tognellini (foto in alto) – ma con la nuova riforma ne dovrà gestire due, a giorni alternati. Questo significa che le zone saranno servite a 'singhiozzo'». Insomma, il servizio ai cittadini verrà notevolmente ridotto.

Un 'parco' con trenta veicoli elettrici Ma ne funzionano solo dieci

«Vetturette fuori uso da novembre. E intanto nessuno le fa aggiustare»

— PERUGIA —

SONO TRENTA i «Free Duck» (veicoli elettrici in dotazione ai postini) assegnati da Poste Italiane al capoluogo di regione. Venti di questi, però, da diverso tempo restano parcheggiati, fermi in garage. «Sono fuori uso da novembre per la precisione. Da allora nessuno si è adoperato per rimmetterli in funzione ed è un vero peccato», tuona il segretario regionale della Failsal, Giuliano Tognellini.

PER SPOSTARSI in città, dunque, i portalettere di Perugia possono utilizzarne soltanto dieci. «Bisogna risolvere prima questi proble-

uella «ruotine» nti-inquinamento

«Free Duck», prodotto da un noto marchio italiano, è un quadriciclo leggero che si muove utilizzando la trazione elettrica, nel più completo rispetto all'ambiente, risparmiando energia e senza creare inquinamento dell'aria acustico.

LA POLEMICA

«Ogni riorganizzazione deve essere accompagnata da mezzi e strumenti idonei»



CONTATI Uno dei mezzi elettrici in dotazione ai postini di Perugia





































